

**Interrogazione n. 188**

*presentata in data 18 maggio 2021*

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Cesetti

**Disparità di quantità dei vaccini anti-covid somministrati nelle province marchigiane**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- L'Assessore regionale alla sanità ha più volte esaltato la conduzione della campagna vaccinale anti-covid da parte della Giunta regionale, sottolineando come nella classifica nazionale la Regione Marche rientri tra le più virtuose in fatto di organizzazione e nel rapporto tra dosi ricevute e dosi somministrate;

Considerato che:

- Ad oggi solo circa il 35% della popolazione marchigiana è stata vaccinata e il dettaglio delle percentuali delle singole province risulta difforme alla media regionale: si apprendono infatti a mezzo stampa online ([www.laprovinciadifermo.com](http://www.laprovinciadifermo.com)) i seguenti dati aggiornati al 16.05.2021: nella provincia di Fermo è stato vaccinato il 30,7% della popolazione, a Macerata il 31,3%, ad Ascoli Piceno il 35,1%, a Pesaro il 35,5, ad Ancona il 38%;

Ritenuto che:

- è assolutamente doveroso in tempo di emergenza sanitaria garantire una copertura sanitaria uniforme da parte degli enti preposti a favore dell'intera popolazione marchigiana, con equa distribuzione delle dosi di vaccino anti-covid alle cinque Aree Vaste e conseguente equa azione di somministrazione, in proporzione alla popolazione residente nel territorio provinciale di pertinenza e sui criteri di priorità e fasce d'età stabiliti dal commissario Figliuolo, così da garantire un servizio omogeneo senza disparità di trattamento;

Tanto premesso, considerato e ritenuto,

**INTERROGANO**

l'Assessore competente per sapere:

- quali provvedimenti intenda adottare per colmare immediatamente l'oggettivo e non conforme divario di dosi vaccinali anti-covid distribuite e somministrate presso le popolazioni della provincia di Fermo e Macerata rispetto alle restanti tre province.